



Comune di Costa de' Nobili

REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 27.02.2019

INDICE

ART. 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

ART. 2 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

ART. 3 FINALITÀ

ART. 4 DESTINATARI DEL SERVIZIO

ART. 5 REQUISITI

ART. 6 ACCESSO E ADESIONE AL SERVIZIO

ART. 7 PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 8 ACCOMPAGNAMENTO E SICUREZZA

ART. 9 RESPONSABILITÀ DEI GENITORI/TUTORI

ART. 10 COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

ART. 11 COSTO DEL SERVIZIO

ART. 12 MANCATO PAGAMENTO

ART. 13 RINUNCIA

ART. 14 RAPPORTO TRA COMUNE E ISTITUZIONI SCOLASTICHE

ART. 15 PUBBLICITÀ DEL PRESENTE REGOLAMENTO

ART. 16 ABROGAZIONE - ENTRATA IN VIGORE

ART.17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 1
RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento ha come riferimento la normativa nazionale vigente in materia di servizi scolastici e, in particolare, di trasporto scolastico e precisamente:

- a) Sentenza della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Sicilia n. 178/2018
- b) Legge n. 62 del 10 marzo 2000, avente ad oggetto: *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”*
- c) Decreto Legislativo 267/2000 art. 172 lettera e) e s.m.i
- d) Legge n. 142 del 08 giugno 1990 art. 24 (convenzioni) *“Ordinamento delle Autonomie Locali”*
- e) Legge n. 172 del 4.12.2017, di conversione del decreto-legge n. 148 del 16.10.2017

ART. 2
OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico degli alunni che abitano nel territorio comunale e che frequentano le scuole dell’infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado.

Il servizio di trasporto scolastico è finalizzato ad agevolare la frequenza e l’integrazione al sistema scolastico degli alunni, salvaguardando il principio del diritto allo studio.

Il servizio di trasporto scolastico è assicurato dal Comune di Costa de’ Nobili, o in caso di affidamento del servizio, dalla Ditta affidataria, tenendo conto dei seguenti punti:

- programmazione annuale e individuazione delle fermate - tramite decreto sindacale - con riferimento all’estensione territoriale ed alla dislocazione dei plessi scolastici;
- distribuzione secondo criteri di omogeneità, onde evitare disparità di trattamento;
- economicità, efficacia ed efficienza;
- organizzazione del servizio con riferimento ai plessi scolastici siti nel Comune di Corteolona e Genzone;

ART. 3
FINALITÀ

Il trasporto scolastico costituisce un servizio pubblico, garantito dall’Ente Locale nell’ambito dell’attuazione del diritto allo studio.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli alunni iscritti alle scuole dell’obbligo e dell’infanzia, di raggiungere i plessi scolastici siti sul territorio di Corteolona e Genzone, a tempo normale o a tempo pieno, concorrendo a rendere effettivo il diritto allo studio.

L’Amministrazione comunale identifica e nomina gli uffici comunali responsabili del rispetto degli obiettivi sopra specificati e dell’organizzazione complessiva del servizio.

ART. 4
DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere organizzato dal Comune o dalla Ditta affidataria, in favore degli alunni:

- a) che frequentano le scuole materne;
- b) che frequentano le scuole dell'obbligo;
- c) portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del Comune.

ART. 5
REQUISITI

Il requisito per l'accesso al servizio è costituito dalla residenza o dal domicilio dell'alunno/a nel territorio del Comune di Costa de' Nobili e dall'iscrizione con regolare frequenza ad una delle scuole site nel Comune di Corteolona e Genzone.

Compatibilmente con i posti residui disponibili, possono accedere anche alunni residenti in Comuni limitrofi, in prossimità del confine comunale.

ART. 6
ACCESSO E ADESIONE AL SERVIZIO

L'accesso al servizio da parte degli alunni e delle alunne, residenti e non residenti nel Comune di Costa de' Nobili, nei limiti di cui all'art. 5 comma 2, in quanto servizio pubblico garantito dal Comune, ma utilizzato liberamente dalle famiglie, comporta una formale richiesta di iscrizione al servizio stesso da parte dei genitori o dei tutori dei minori, mirante a identificare in modo completo sia i diretti fruitori del servizio, sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipazione al costo del servizio medesimo.

Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per l'accesso al servizio, in quanto atti di natura gestionale, sono individuati e resi noti dagli uffici comunali competenti e costituiscono adempimenti obbligatori per i genitori o tutori dei minori iscritti.

La compilazione del modulo d'iscrizione comporterà la sottoscrizione per presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza ed alla responsabilità, alle modalità di salita e di discesa dai mezzi ed al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Chi intende usufruire del servizio dovrà compilare un'apposita richiesta di adesione da presentare all'Ufficio Istruzione del Comune entro il 20 agosto di ogni anno al fine di permettere una corretta programmazione.

Le adesioni pervenute dopo il 20 agosto saranno ugualmente accolte, purché non comportino modifiche dei percorsi stabiliti ed allungamento dei tempi di percorrenza.

In caso di richieste eccedenti il numero dei posti disponibili, si procederà a formulare una graduatoria, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di preiscrizione pervenute alla data del 20 agosto di ogni anno.

Agli utenti ammessi ad usufruire del servizio potrà essere rilasciato (ove ritenuto necessario) un apposito tesserino di riconoscimento/iscrizione che dovrà essere esibito su richiesta del conducente/assistente al momento della salita sullo scuolabus.

ART. 7
PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato in riferimento al trasferimento degli alunni dal Comune di Costa de' Nobili, alle Scuole dell'Obbligo e Scuola Primaria del Comune di Corteolona e Genzone.

I percorsi saranno programmati secondo criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta al raggiungimento delle fermate, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti.

Le fermate saranno localizzate lungo gli itinerari con appositi cartelli o segnali recanti la dicitura "fermata scuolabus", tenendo conto il più possibile delle oggettive esigenze del servizio e degli utenti, e non saranno permesse soste diverse o ulteriori senza l'apposita autorizzazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza, qualora ricorrano situazioni di evidente anti economicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario, promovendo e concludendo accordi procedurali con l'utenza interessata.

Il Responsabile del servizio potrà esperire verso le Autorità Scolastiche ogni tentativo utile finalizzato ad armonizzare gli orari delle lezioni con quelle del servizio trasporto.

ART. 8
ACCOMPAGNAMENTO E SICUREZZA

La legge n. 172 del 4.12.2017, di conversione del decreto-legge n. 148 del 16.10.2017 reca le "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili" tra cui : Uscita autonoma da scuola degli alunni minori di anni 14 - L'art. 19-bis del nuovo provvedimento legislativo prevede che *"i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari dei minori di 14 anni, sulla base di una valutazione riguardante l'età del minore, il grado di autonomia dello stesso e lo specifico contesto, possono autorizzare la scuola a consentire l'uscita autonoma del figlio al termine delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza"*. La nuova legge, inoltre, prevede che i genitori possano rilasciare un'autorizzazione agli enti locali, affinché i figli minori di 14 anni fruiscano autonomamente del servizio di trasporto scolastico, esonerando dalle responsabilità connesse all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata.

La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus durante il viaggio, affinché gli stessi rispettino le normali regole di civismo (ordine, rispetto, silenzio).

ART. 9
RESPONSABILITÀ DEI GENITORI/TUTORI

All'inizio dell'anno scolastico il Comune o la Ditta affidataria, comunica alle famiglie l'orario di transito dello scuolabus nei punti di raccolta dove un genitore, o un suo delegato, dovrà attendere il pulmino e vigilare sulla salita dell'alunno/a sullo scuolabus e sul ritorno degli alunni alle loro abitazioni all'orario stabilito.

Non sono previste fermate su strade private. Tuttavia è possibile una deroga solo per consentire operazioni di manovra del mezzo, laddove non vi sia alternativa, salvo autorizzazione del proprietario, e purchè la strada sia effettivamente percorribile in condizioni di sicurezza. L'Amministrazione Comunale valuterà le singole richieste.

Qualora il genitore/tutore ritenga il proprio figlio idoneo a percorrere autonomamente il percorso dall'abitazione al punto di raccolta e viceversa, dovrà al momento dell'iscrizione, rilasciare al Comune un'apposita autorizzazione scritta con la quale solleva il Comune da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti e successivi alla salita e discesa dallo scuolabus.

La deroga di cui al precedente comma 3 del presente articolo è esclusa per i bambini delle scuole dell'infanzia.

Nel caso in cui nessuno genitore/tutore e/o persona delegata sia presente alla fermata e non vi sia preventiva autorizzazione di cui sopra, l'alunno sarà trattenuto sullo scuolabus che proseguirà con l'itinerario previsto, al termine del quale riporterà l'alunno/a a scuola (se ancora aperta) o, in caso negativo, lo accompagnerà al Comando dei Carabinieri di Cortelona e Genzone per i conseguenti adempimenti di legge.

Qualora l'evento di cui al comma precedente si ripeta per almeno due volte – anche non consecutive – nell'anno scolastico, si procederà alla sospensione del servizio nei confronti dell'alunno ovvero alla sua esclusione dal servizio stesso, previa comunicazione a coloro che esercitano la potestà genitoriale dell'alunno.

ART. 10 COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli alunni all'interno dei mezzi di trasporto dovranno osservare un corretto comportamento:

- a) occupare il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre;
- b) alzarsi solo ad automezzo fermo;
- c) non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
- d) usare un linguaggio conveniente;
- e) mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista e dall'assistente.

Per chi si comporta in modo scorretto l'Amministrazione Comunale adotterà i seguenti provvedimenti, rendendo nota la situazione alle famiglie:

- f) richiamo verbale dell'alunno;
- g) avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio;
- h) sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo, senza rimborso della tariffa versata.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo e a terzi, le relative famiglie saranno ritenute responsabili, con conseguente obbligo di risarcimento dei danni.

ART. 11 COSTO DEL SERVIZIO

Gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa determinata dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.

Detta tariffa non è frazionabile ed è dovuta dall'utente anche se non usufruisce del servizio tutti i giorni scolastici.

Il pagamento della tariffa è effettuato secondo quanto disposto annualmente dalla Giunta Comunale con apposito atto.

ART. 12 MANCATO PAGAMENTO

In caso di ritardato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con un avviso scritto. In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti dal sollecito, si procederà all'iscrizione a ruolo secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 46 del 26.2.1999 e ss.mm.ii.

Non si procederà ad iscrizione a ruolo per somme inferiori a Euro 10,33, ai sensi dell'art. 12-bis del D.P.R. 602/1973.

Il mancato pagamento della tariffa comporterà la sospensione del servizio e, in difetto di regolarizzazione dei debiti pregressi, l'impossibilità di usufruire del servizio stesso nell'anno successivo.

ART. 13 RINUNCIA

La rinuncia al servizio dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Istruzione del Comune prima della cessazione dell'utilizzo. La rinuncia comporta il diritto al rimborso della tariffa per il periodo di non utilizzo.

ART. 14 RAPPORTO TRA COMUNE E ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare all'Ufficio Istruzione entro il mese di luglio, o appena in possesso, il calendario scolastico dell'anno successivo, compresi gli orari delle attività didattiche dei vari plessi scolastici e i rientri pomeridiani, ai fini dell'organizzazione del servizio di trasporto scolastico.

Al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, saranno comunque ricercate intese con le Istituzioni Scolastiche per differenziare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni.

Nel caso di variazioni, nel corso dell'anno scolastico, dell'orario delle attività didattiche, dovute ad assemblee o scioperi del personale della scuola, i Dirigenti Scolastici dovranno trasmettere all'Ufficio Istruzione, con congruo anticipo, specifica comunicazione.

Eventuali richieste parziali del servizio, per le ragioni di cui sopra, saranno valutate di volta in volta dall'ufficio istruzione, in considerazione del numero di alunni che fruirebbero del servizio parziale.

ART. 15 PUBBLICITÀ DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo: <http://www.comune.costadenobili.pv.it> – canale d'accesso "Il Comune", sezione "Atti e Regolamenti"; esso sarà inoltre reso disponibile presso l'Ufficio Istruzione e le Segreterie delle Istituzioni scolastiche del territorio comunale.

ART. 16 ABROGAZIONE - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento abroga e sostituisce il regolamento di pari contenuto approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 15/06/2007 **ed entrerà in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020.**

ART.17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.